

Migranti, scontro Salvini-Procure

► Diciotti, duello con Fico: «Io il ministro, tu fai il presidente della Camera. Sbarcano solo i bambini»
Tre inchieste dei pm sulla nave: «È sequestro di persona». Il Viminale a Conte: se mi sconfessate, lascio

ROMA Lo scontro sui 177 migranti della "Diciotti" attraccata a Catania è ormai a tutto campo, non più solo con Malta e Bruxelles. Ora la querelle è tra il ministro dell'Interno Salvini, da una parte, Fico e le procure dall'altra. Al primo: «Tu fai il presidente della Camera, io il ministro. Sbarcano solo i bambini». Tre inchieste dei pm sulla nave: «Così è se-

questro di persona». Il Viminale a Conte: se mi sconfessate, lascio.

Allegri, Gentili e Ventura alle pag. 2 e 3

Primo Piano

I migranti della Diciotti

Scontro Salvini-Fico Sbarcano i minori Aperte tre inchieste

► Il grillino: tutti giù. La replica: pensa a fare il presidente della Camera
Il leghista al Colle: «Intervenga pure, ma non c'è il mio consenso»

IL CASO

ROMA Lo scontro del settimo giorno non è più solo con Malta e con Bruxelles, ma diventa a tutto campo. «O cambiate Paese o cambiate ministro», dice il leader dell'Interno Matteo Salvini, lanciando un ultimatum in diretta Facebook e rivolgendosi a chiunque non condivida la linea del Viminale, cioè continuare a negare lo sbarco della nave Diciotti della Guardia costiera, at-

traccata a Catania e con 177 migranti a bordo. Sul caso «Diciotti» indagano tre procure: Agrigento, Catania, Palermo. Una delle inchieste - quella del procuratore di Agrigento Luigi Patronaggio - è per sequestro di persona e arresto illegale. Salvini è critico anche con i pm: «L'indagine è contro ignoti. Allora dico: eccomi, sono qui. Vogliono processarmi o arrestarmi? Facciano pure».

E in serata twitta: «Indagate me! Sono io che non voglio che altri clandestini sbarchino».

L'unica apertura che il Viminale concede è sui minorenni. Dopo le sollecitazioni di cittadini, asso-



Peso: 1-9%,2-51%

ciazioni, Garante e procura dei minori di Catania, i 27 minori presenti vengono autorizzati a scendere, mentre sul molo viene issata bandiera gialla per rischio epidemia. «I bimbi possono scendere, gli altri si attaccano», dice il vicepremier. L'affondo, però, è per il presidente della Camera, Roberto Fico, che poche ore prima ha chiesto lo sbarco dei naufraghi: «Tu fai il presidente dalla Camera e io faccio il ministro... Bertinotti, Fini, Boldrini... mi viene il dubbio che la tua non sia una carica fortunata».

Ma Salvini non risparmia nessuno, è certo che la maggioranza degli italiani sia dalla sua parte. Di fronte agli appelli che le opposizioni e le associazioni fanno al capo dello Stato e al premier Giuseppe Conte, è categorico: «Se vogliono intervenire il presidente della Repubblica o il presidente del Consiglio lo facciano, ma non con il mio consenso». Il vicepremier ribadisce che il caso «Diciotti» è un banco di prova per testare la possibilità di accordi con

l'Ue: «La soluzione è non fare arrivare più neanche una persona».

I MINORI

Nel tardo pomeriggio arriva l'annuncio che i minori saranno trasferiti in due centri messi a disposizione dal Comune di Catania. A stretto giro, la replica di Fico: «Buona notizia... Per me fare il presidente della Camera significa far sì che lo Stato non rinneghi principi fondamentali e dignità umana».

Nel frattempo, mentre proseguono le trattative l'Ue, lo scontro Roma-La Valletta è sempre più pesante, con il portavoce del governo maltese che respinge l'accusa di Salvini non aver tenuto fede all'impegno di prendere 50 dei migranti del barcone fatto approdare a Pozzallo il 16 luglio. «Non ci avete dato le indicazioni e, in ogni caso, neanche l'Italia si è presa i 50 del gruppo di migranti portato a Malta il 27 giugno dalla Lifeline». La situazione è sempre più tesa. Il premier Conte è ir-

ritato - «L'Europa vuole battere un colpo?» -; il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli è dello stesso avviso: «Se non manterranno gli impegni faremo controdeduzioni su altri dossier».

LE PROTESTE

Intanto il Pd va all'attacco: Maurizio Martina vola a Catania e critica il leader del Carroccio chiedendone le dimissioni («Smetti di fare il bullo»). Interviene anche l'ex premier Paolo Gentiloni: «Il ministro degli Interni non è al di sopra della legge». Oggi a bordo della motovedetta arriverà anche una delegazione del Garante per i detenuti. Nel frattempo c'è stato un nuovo salvataggio in mare. Cento persone - insieme a due cadaveri - sono state recuperate da una nave maltese su un barcone in avaria.

Michela Allegri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCENDONO SOLO I 27 BAMBINI E RAGAZZI IL TITOLARE DELL'INTERNO: «I PM POSSONO ANCHE INDAGARMI»

I migranti a bordo della Diciotti in un momento di preghiera. La nave è ormeggiata nel porto di Catania

STOCCATA AL 5 STELLE: «BERTINOTTI, FINI E BOLDRINI: MI VIENE IL DUBBIO CHE LA TUA NON SIA UNA CARICA FORTUNATA»



Lo stallo

① Notte 15-16 agosto

A Barcone rifiuta aiuto Marina maltese (versione Malta)

B Malta rifiuta aiuto al barcone (versione Salvini)

② 16 agosto Nave Diciotti (G. Costiera) carica 190 migranti (Viminale non informato)

③ 17 agosto Diciotti sbarca 13 eritrei bisognosi di cure a Lampedusa



18-19 agosto La nave resta in rada con 177 migranti tra cui 11 donne e alcuni minori (29 soli)

④ 20 agosto Diciotti approda a Catania, ma il Viminale vieta ogni sbarco

21-22 agosto La Procura indaga su ipotesi di reato e chiede che siano sbarcati i minori soli



Peso: 1-9%,2-51%